

28 Giugno 2010



Sostenibilità > Csr > L'acqua è 'Carbon Neutral' con l'accordo tra Ministero dell'Ambiente e San Benedetto Spa



E' "Easy" la prima bottiglia di acqua minerale prodotta per neutralizzare l'impatto sul clima

L'acqua è 'Carbon Neutral' con l'accordo tra Ministero dell'Ambiente e San Benedetto Spa

ultimo aggiornamento: 28 giugno, ore 17:56

Le emissioni di gas serra legate alla produzione sono state neutralizzate attraverso l'acquisto di crediti di carbonio di tipo "VERs" derivanti dalla realizzazione, in Thailandia, di un impianto di generazione di energia termica dal biogas recuperato



"Easy", la bottiglia Carbon Neutral di San Benedetto Spa

Roma, 28 giu. (Adnkronos) - Dalla misurazione della **Carbon Footprint** alla **riduzione e neutralizzazione di Co2** mediante attività che compensino le emissioni, nasce "Easy", accordo sottoscritto da **Acqua Minerale San Benedetto Spa e Ministero dell'Ambiente** per promuovere progetti comuni finalizzati all'analisi e alla neutralizzazione dell'impatto sul clima dell'acqua imbottigliata.

Un prodotto in linea con la mission ambientale dell'azienda veneta, da sempre attenta alla salvaguardia dell'ecosistema e alla promozione di nuovi stili di vita sostenibili tra i consumatori, e del Ministero dell'Ambiente, orientato all'identificazione degli standard delle modalità di calcolo dell'impronta di carbonio per la sua neutralizzazione.

Il primo risultato di questo programma, avviato nel 2009 in occasione del Forum Internazionale sulle Tecnologie a basse emissioni di Trieste, è stato presentato oggi nella sala convegni dello stabilimento di Scorzè (Venezia) dal presidente di San Benedetto Spa, Enrico Zoppas, alla presenza del sottosegretario all'Ambiente, Roberto Menia, del direttore generale del Ministero dell'Ambiente, Corrado Clini, e di Francesco

Mandolini, direttore Area Est di Bureau Veritas Italia, gruppo che ha certificato la conformità ai requisiti della norma UNI ISO 14064-1:2006.

"L'attenzione che da anni l'Acqua minerale San Benedetto dedica al proprio ruolo sociale si è incrociata, grazie a questo accordo, con un progetto preciso di sostenibilità di cui oggi presentiamo il primo risultato - commenta il **presidente Enrico Zoppas** - non un compito preso a caso, perché da sempre per noi è centrale l'armonia con l'ambiente, il rispetto della coerenza con la purezza del prodotto, il rispetto dell'integrità del paesaggio dal quale sgorga, il fondamentale apporto che porta all'equilibrio della salute di tutti. Ciò che facciamo ogni giorno nel contesto della nostra azienda - aggiunge - ha una sua coerenza precisa, che nasce dal radicamento con il nostro territorio e che, ci auguriamo, possa diventare un modello di riferimento su scala sempre più allargata".

"Sono molto soddisfatto del risultato raggiunto dopo un anno di lavoro - sottolinea il **Sottosegretario Menia** - l'esperienza della San Benedetto costituisce un modello di riferimento che cercheremo di estendere nel sistema produttivo del Nord-Est attraverso accordi volontari tra le imprese e il Ministero".

"La collaborazione tra il Ministero e la San Benedetto, sulla base di un accordo volontario - dichiara il **Direttore generale del Ministero dell'Ambiente, Corrado Clini** - ha consentito di mettere a punto una metodologia di calcolo dell'impronta di carbonio e di individuazione delle misure tecnologiche ed organizzative in grado di associare la riduzione delle emissioni con un risultato economico positivo in termini di riduzione dei consumi energetici e dei costi per l'impresa. Questa metodologia - aggiunge - potrà essere estesa a tutto il settore delle acque minerali".

L'accordo si è concretizzato con l'avvio di un programma di iniziative comuni per la "contabilizzazione" delle emissioni di CO2 prodotte dalla filiera dell'acqua minerale, per l'uso di tecnologie a minore contenuto di emissioni, quali la trigenerazione, l'ottimizzazione energetica e della climatizzazione degli impianti d'imbottigliamento, la riduzione del peso delle bottiglie, il riciclo delle materie plastiche nella filiera produttiva ed il fotovoltaico, come illustrato dal direttore Sicurezza e Ambiente San Benedetto, Pietro Del Popolo.

Step successivo è stata la realizzazione del **primo formato carbon neutral da 1 litro**, con una stima di emissioni di CO2 di 2.000 tonnellate prodotte. Tali emissioni sono state neutralizzate attraverso l'acquisto di crediti di carbonio di tipo "VERs" derivanti dalla realizzazione, in Thailandia, di un impianto di generazione di energia termica dal biogas recuperato.

La bottiglia sarà riconoscibile attraverso il logo "Green Print", che certifica la neutralizzazione di CO2, presente su tutte le confezioni e fardelli.